

# Meldola, dalla sfilata di moda del Lions Club un appello contro la guerra

Il ricavato della sfilata sarà devoluto allo Ior per sostenere il Progetto Margherita



Redazione

19 aprile 2024 10:15



**S**ono state le attività commerciali di Forlì e di Terra del Sole le protagoniste della sfilata di moda organizzata dal Lions Club Forlì Host e dal Leo Club, che si è tenuta nei giorni scorsi al Teatro Dragoni di Meldola. Un gruppo composto da Annamaria Vincenzi Vicino, che ha curato la regia, Manuela Asioli, Andrea Mariotti, Giancarlo Giusti e Gabriele Zelli si è impegnato per la miglior riuscita della manifestazione, che è stata presentata da Fiorella Mangione e Andrea Bassi.

Durante l'intervallo otto ballerini di tango della Scuola Baila hanno intrattenuto il pubblico proponendo alcuni balli di un genere molto diffuso nel mondo e da poco divenuto patrimonio UNESCO. Determinante è stato l'apporto del Comune di Meldola che ha stabilito di concedere gratuitamente il Teatro Dragoni.

"L'intero ricavato della sfilata, giunta all'undicesima edizione, che ammonta a oltre 3.000 euro - precisa Alessandra Ascari Raccagni, presidente del Lions Club Forlì Host - sarà devoluto per finanziare il Progetto Margherita; un'iniziativa dell'Istituto Oncologico Romagnolo che offre gratuitamente una parrucca (e la consulenza di una parrucchiera professionale per aiutare nella scelta) alle donne che durante la malattia oncologica affrontano il momento della caduta dei capelli, causata dai trattamenti chemioterapici".

"Si tratta di un momento difficile da accettare per molte donne - ha evidenziato Daria Valmori, in rappresentanza dell'IOR - a tal punto da avere ripercussioni sul proprio benessere psico-emotivo". Soddisfazione per l'andamento della manifestazione è stata espressa anche dal sindaco di Meldola Roberto Cavallucci, che ha ricordato come nell'arco di una settimana il Lions Club Forlì Host sia stato promotore di due iniziative benefiche ospitate dal Teatro Dragoni. Anche la prima, il concerto del gruppo Tequila Sunrise ha consentito di donare, sempre all'IOR per il medesimo scopo, oltre tremila euro.

Durante il corso della sfilata si è registrato un momento di condivisione e di partecipazione corale anche da parte del pubblico presente quando le indossatrici hanno composto la scritta "Stop War", che assumeva un particolare significato a poche ore dall'attacco dell'Iran a Israele con il grave rischio dell'estensione del conflitto in Medio Oriente.